

(PRPI)

LE DIMISSIONI DEL PREMIER LECORNU PESANO SULLA BORSA (-1,4%). DECENNALE AL 3,57%

Francia nel caos, giù Cac e Oat

Primo Piano

Lo spread di Parigi sale a 85 punti e secondo gli analisti può allargarsi a 100 in caso di elezioni anticipate. Negli Usa il produttore di chip Amd vola in vista dell'ingresso di OpenAI nel capitale

**di Marco Capponi e Francesca Gerosa**

Caos politico francese protagonista indiscusso anche del lunedì dei mercati europei. Le dimissioni a sorpresa del premier Sébastien Lecornu, il giorno dopo la presentazione del nuovo esecutivo, hanno fatto sì che nei dintorni di Parigi tornasse a spirare quel vento di incertezza tanto forte nelle scorse settimane, e culminato il 15 settembre con il declassamento da parte dell'agenzia di rating Fitch ad A+ da AA-.

Le dimissioni di Lecornu a poche ore dal suo insediamento ufficiale creano una grana non indifferente

al presidente Emmanuel Macron, che dovrà ora decidere se convocare elezioni anticipate, come peraltro invocato da vari interpreti dell'opposizione tra cui la leader del Rassemblement National, Marine Le Pen. Comunque vadano le cose, la paralisi politica d'oltralpe rischia di fare una vittima illustre: i conti pubblici. «I recenti sviluppi indicano che le possibilità di approvare il bilancio 2026 prima della fine dell'anno sono ulteriormente diminuite. Pertanto, è probabile che la Francia inizi il nuovo anno con una proroga automatica del bilancio 2025: ciò limiterebbe non solo le nuove iniziative di spesa ma, cosa ancora più critica, ogni sforzo per una riforma», segnala Charlotte de Montpellier, senior economist di Ing.

Ieri l'incertezza si è riflessa in primo luogo sulla borsa. Il Cac ha perso l'1,4%, risultando di gran lunga il peggior listino europeo. A zavorrare l'indice di Parigi sono stati soprattutto i titoli bancari: Société Générale -4,2%, Crédit Agricole -3,4%, Bnp Paribas -3,2%.

La seconda vittima sono stati i titoli di Stato, con il rendimento dell'Oat decennale salito al 3,57%, lo stesso livello del Btp italiano. Ciò significa che lo spread tra Francia e Germania ha chiuso ieri a 85 punti base, come quello tra Btp e Bund. Ma le cose potrebbero andare ancora peggio. In caso di elezioni anticipate per Neil Mehta, portfolio manager di Rbc BlueBay, lo spread dei titoli di Stato francesi potrebbe ampliarsi fino a 100 punti base rispetto al Bund, riflettendo l'aumento dell'incertezza e l'assenza di un percorso chiaro verso una maggioranza parlamentare. «Con l'avvicinarsi della scadenza del bilancio 2026, è probabile che venga prorogato in base a una disposizione speciale, lasciando il deficit al di sopra del 5% del pil e gettando dubbi sulle prospettive fiscali della Francia», sottolinea il money manager.

Meno mosse ma tutte tendenzialmente negative le altre piazze del Vecchio continente. Milano ha chiuso le negoziazioni in flessione dello 0,3% a 43.146 punti. Stellantis maglia rosa del Ftse Mib (+3,4%), con il mercato che ha apprezzato le indiscrezioni su un maxi-piano di investimenti negli Usa (articolo a pagina 7). Tra i migliori anche Saipem (+3%), Mediobanca (+2,2%) e Prysmian (+1,7%). In coda Azimut e Ferrari (entrambi -1,6%). Tra gli altri indici Francoforte ha chiuso sulla parità, così come lo Stoxx 600, mentre Londra e Madrid hanno perso lo 0,1%.

Contrastate invece le borse americane, con il Dow Jones che a metà seduta si muoveva in flessione dello 0,3%, l'S&P 500 che guadagnava lo 0,3% e il Nasdaq lo 0,6%. A supportare l'indice delle aziende tech era un titolo su tutti: quello del produttore di chip per l'intelligenza artificiale Amd, che dopo le prime ore di negoziazioni guadagnava quasi il 30%, sopra i 210 dollari per azione. Una performance che permetteva al titolo di salire alla posizione numero 31 tra i più capitalizzati al mondo, con un valore azionario superiore ai 340 miliardi di dollari.

A far partire il rally è stato l'accordo raggiunto con OpenAI di Sam Altman per l'ingresso nel capitale di Amd della casa madre di ChatGpt, con una quota intorno al 10%. Nell'ambito dell'accordo, che ha valenza industriale e finanziaria, OpenAI implementerà anche 6 Gigawatt di unità di elaborazione grafica

Instinct prodotta da Amd, nell'arco di diversi anni e su diverse generazioni di hardware. Inoltre Amd ha emesso a favore di OpenAI un warrant per un massimo di 160 milioni di azioni ordinarie. (riproduzione riservata)

(PRPI)

ELETTA A CAPO DEL PARTITO AL GOVERNO, SARÀ PROBABILMENTE LA PROSSIMA PREMIER. AI MERCATI PIACE LA SUA POLITICA ESPANSIVA

Il Nikkei fa festa per Sanae Takaichi: +4,8%

Primo Piano

di Elena Dal Maso

Il Nikkei 225 ha chiuso con i botti, ieri. L'indice giapponese è balzato del 4,8% a nuovi massimi

storici mentre lo yen ha perso quasi il 2% sorpassando quota 150 dopo che Sanae Takaichi è stata eletta presidente del partito conservatore. Takaichi si appresta quindi a diventare premier, portandosi dietro l'eredità di Shinzo Abe, assassinato nel luglio 2022. I mercati di fatto festeggiano la sua politica fiscale espansiva. Tanto che dopo la vittoria, Takaichi ha dichiarato che governo e Banca centrale devono coordinarsi strettamente per raggiungere un'inflazione trainata dalla domanda, sostenuta da una crescita dei salari e dei profitti aziendali.

L'ascesa di Takaichi alla guida del Partito Liberal Democratico (Ldp) la pone sulla strada per diventare la prima donna premier del Giappone, con la ratifica del parlamento attesa entro la fine del mese. I trader nei mercati azionari, obbligazionari e valutari prevedono che la sua amministrazione amplierà la spesa pubblica e manterrà la pressione sulla Bank of Japan affinché continui con tassi d'interesse bassi. Queste attese hanno fatto scattare ieri le vendite sullo yen (una valuta debole favorisce fra l'altro i grandi gruppi esportatori). La scommessa sul cosiddetto Takaichi trade è che il Giappone si stia dirigendo verso un ampio stimolo fiscale, una politica monetaria più accomodante, una valuta debole, come si è visto e una curva dei rendimenti più ripida. I titoli farmaceutici, delle auto, dell'ingegneria e dei semiconduttori sono balzati all'apertura dei mercati. Anche le società della difesa hanno registrato forti rialzi, spinte dalle aspettative di un aumento delle spese militari sotto il governo Takaichi.

Secondo gli strategist di Goldman Sachs, Takaichi probabilmente manterrà «un allineamento strategico ancora più stretto con gli Stati Uniti in materia di sicurezza ed economia, fattore che potrebbe creare venti favorevoli di lungo periodo» per settori come difesa, cantieristica navale, energia nucleare e cybersecurity. Al contrario, i titoli finanziari hanno sofferto, perché gli investitori hanno ridimensionato le scommesse su un rialzo dei tassi da parte della BoJ questo mese. E pensare che alla vigilia del voto, i sondaggi avevano indicato come favorito Shinjiro Koizumi, esponente più prudente dal punto di vista

fiscale.

Sul fronte obbligazionario, il rendimento dei titoli di Stato giapponesi a breve termine è sceso di 5 punti base, mentre quelli a lunga scadenza hanno registrato vendite: i Jgb trentennali sono saliti dello 0,13% attestandosi al 3,28%. Sebbene gli investitori abbiano evidenziato il rischio che un governo Takaichi possa espandere molto la spesa pubblica, diversi analisti ritengono che gli effettivi cambiamenti di politica economica saranno limitati, non in grado di provocare un forte aumento dei rendimenti a lunga scadenza. (riproduzione riservata)

I NUMERI E I RATIO
PER DECIDERE IN BORSA

LA GIORNATA DEI MERCATI

A CURA DI
MILANO FINANZA INTELLIGENCE UNIT

FTSE MIB

di Gianluca Defendi

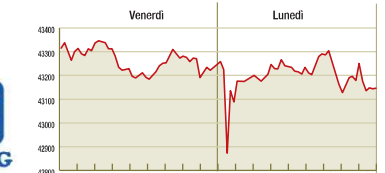
► Quella di lunedì 6 ottobre è stata una giornata nervosa sul mercato azionario italiano con l'indice Ftse Mib che è stato respinto da una solida zona di resistenza e ha subito una rapida correzione intraday. La situazione di breve termine appare costruttiva anche se, prima di poter tentare un nuovo allungo, (che avrà un primo target in area 43.530-43.580 punti) è probabile una fase laterale di consolidamento. Solo il breakout (confermato in chiusura di seduta) di quota 43.600 potrebbe fornire un nuovo segnale long di tipo direzionale e aprire ulteriori spazi di crescita. Difficile per adesso ipotizzare un'inversione ribassista di tendenza: da un punto di vista grafico, infatti, soltanto una discesa sotto i 41.850 punti potrebbe fornire un segnale negativo e innescare una flessione di una certa consistenza. (riproduzione riservata)



L'ultima seduta

Volumi e controvalori in migliaia, capitalizzazioni in milioni €

	Ultima seduta	03/10	02/10	01/10	30/09
FTSE Italia All Share	45795,7	45919,87	45693	45666,65	45320,91
Var. % FTSE Italia All Share	-0,27	0,50	0,06	0,76	0,40
Volume totale	55817	1026807	721496	655514	580889
Controvalore totale	3690518	3611409	4490057	3383081	4577588
Capitalizzazione totale	1039891	1041351	1036085	1033822	1026419
Numero titoli negoziabili	413	413	413	413	413
Numero titoli non negoziati	43	38	39	44	52
Numero titoli al rialzo	171	224	183	168	169
Numero titoli al ribasso	163	124	153	174	156
Numero titoli invariati	79	65	77	71	88
Volume al rialzo	362976	358400	524271	582391	287659
Volume al ribasso	189799	66881	195769	70301	291196
Volume titoli invariati	5336	1426	1456	3121	2034
Controvalore al rialzo	1622259	2743347	2446698	2600946	1900404
Controvalore ribasso	1033513	364332	2038801	762447	2665663
Controvalore titoli invariati	63746	3730	4558	29688	11516
Numero nuovi max a 52 sett.	45	44	32	28	28
Numero nuovi min a 52 sett.	13	13	13	15	14

L'indice
FTSE Mib
ora per ora

Le blue chip del paniere MF Italy40

Titolo	Chiusura ieri	Var. % gg.	C.Val. trattato	Rating sett.	Titolo	Chiusura ieri	Var. % gg.	C.Val. trattato	Rating sett.
Amplifon	14.880	0,37	25.900	E+	Inwit	9.945	-0,85	10.334	E+
Azimut	32.540	-1,57	32.491	E+	Italgas	7.860	0,13	9.369	E+
Azi	2.237	0,19	14.510	E+	Iveco	18.210	-0,19	21.943	E+
B.M.Paschi Siena	7.438	-1,41	337.134	EE+	Leonardo	55.360	-0,79	128.420	EE
B.P. di Sondrio	13.700	0,62	9.903	EE+	Mediocredito	16.815	2,16	59.420	EE-
Banco BPM	12.820	0,82	110.381	EE+	Montedison	50.240	-1,49	38.577	EE-
Bca Mediobanca	16.940	-0,65	12.776	EE	Nestlè	4.943	-0,28	28.706	E
Bper Banca	9.800	-1,20	122.943	EE+	Pirelli & C	6.094	-0,26	8.194	E
Brunello Cucinelli	90.700	-0,66	51.684	EE+	Poste Italiane	20.210	-0,39	29.395	E+
Buzzi	46.480	0,52	23.215	E+	Prismam	28.460	1,68	102.533	EE+
Campani	5.016	-0,43	24.831	E	Recofatti	53.250	-0,37	6.440	E+
Classeo	79.140	0,33	28.284	EE+	Salpemm	2.580	2,99	110.561	EE+
Enel	8.194	-0,17	135.598	EE	Snam	5.048	-0,08	20.888	E+
Eni	15.108	1,36	158.846	EE+	Stellantis	9.325	3,38	437.363	E+
Ferrari	420.200	-1,57	146.814	EE-	STMelectronics	24.870	0,16	102.229	EE
Fininvest	18.290	-0,44	24.010	EE-	Torcas Italia	0.483	0,17	85.569	E+
Generale	32.650	-0,03	60.283	EE	Tenaris	15.505	0,81	19.314	E
Hera	3.880	0,21	8.000	EE-	Terna	8.580	-0,16	22.600	EE
Intesa Sanpaolo	39.980	-1,04	5.037	EE-	Unieuro	63.520	-0,50	307.517	EE+
Intesa Sanpaolo	5.522	-1,95	310.400	EE	Unipol	18.385	0,39	18.554	E+

Rating di sostenibilità di Standard Ethics www.standardethics.eu C. val. controvalore in euro/100

I più scambiati di piazza Affari per turnover

	Turnover %	Var. % gg.	C.Val. Trattato		Turnover %	Var. % gg.	C.Val. Trattato
Affia	3,626	3,38	111	OyGale	1,188	4,80	1,638
Aeffe	3,096	12,25	968	Totocal Italia	1,149	0,17	65,65
Avio	2,783	-	42.133	Pharmatour	1,116	3,95	5,365
Sapient	2,170	2,89	110.581	Tecma	0,908	0,53	672
Mediobanca Group	1,971	0,92	25	Safflo Group	0,899	-4,42	5,752
Stellantis	1,637	3,38	437.363	Espritnet	0,891	1,14	2,805
SerIndustrie	1,357	0,15	2.428	Unidelta	0,872	0,32	841
TesoroBis	1,347	-0,93	4,48	Fofila	0,859	0,30	3,663
Altea Green P	1,316	0,73	1,681	Sofiba	0,835	-0,66	51,884
Netwerk	1,307	-1,02	16	Brunello Cucinelli	0,835	-0,66	51,884
Eurotech	1,230	-0,53	543	B.M.Paschi Siena	0,824	-1,41	337.134

Principali azioni estere quotate in Italia, Europa e Usa

TITOLO	Quotazione	Var. % gg.	Var. % 2025	TITOLO	Quotazione	Var. % gg.	Var. % 2025	TITOLO	Quotazione	Var. % gg.	Var. % 2025
Euronext GEM				UnitedHealth Group	308,25	-0,7	-36,7	Zurich Insurance	574,40	1,1	6,6
Abbvie	195,80	-2,6	15,1	Verizon Communications	35,95	-3,2	-4,7	Olanda			
Adobe	295,55	-0,6	-30,7	Vista - Classe A	297,15	-0,6	-2,3	Adey Nv	1476,60	2,1	2,8
American Express	282,80	0,9	-1,0	Walmart	87,79	0,9	1,0	AemHolding	897,30	2,0	32,2
Angen	251,10	-1,1	-0,1	Wells Fargo & Co	69,04	0,7	1,7	ING Groep Corp.	21,73	-1,1	45,1
Apple	220,00	-0,1	-3,4	Francia				Prosser	61,41	-0,6	60,1
ASML Holding	886,90	0,8	3,9	Air Liquide	170,06	-0,9	8,4	Shel	31,58	1,5	4,9
AT&T	22,46	-2,5	3,4	Airbus	201,10	-1,2	32,8	Spagna			
Bank of America	43,22	0,3	2,1	Ava	39,44	-2,3	14,9	Bov Argentina	16,18	-1,5	71,1
Berkshire Hathaway	430,55	1,2	-1,3	BNP Paribas	75,50	-3,2	27,5	B.Santander Centr H	8,71	-0,5	95,0
Booking Holdings	455,00	-1,0	-5,1	Donone	72,30	-1,2	11,0	Iberdrola	16,21	0,2	21,9
Broadcom	288,97	-0,5	27,5	EssilorLuxottica	276,10	-2,4	17,2	In De Seno Text.	48,41	-0,2	-2,5
Caterpillar	424,00	-0,5	21,8	Hermes Int'l	210,00	-2,5	-4,4	Belgio			
Chevron	131,76	0,7	-4,5	L'Oréal	374,00	-0,7	9,4	Antheus Bush I	50,12	-0,9	3,9
Cisco Systems	58,26	0,2	2,6	Lumit Mot Hennessy	540,40	-2,3	-15,0	Danimarca			
Costco Wholesale	773,50	-0,5	-13,0	Sartori	298,10	-1,6	-0,5	Norovodka	386,55	2,0	-38,1
El Lilly & Company	726,50	2,2	-2,9	Sanofi	85,78	-1,2	-8,5	Stati Uniti			
Exxon Mobil	97,86	1,5	3,9	Schneider Electric	250,00	0,1	3,8	Amazon.Com, Inc.	220,26	0,3	0,4
Ge Aerospace	255,00	-1,2	56,9	Totalenergies	51,31	0,5	-2,6	American Express	331,65	0,4	11,7
Goldman Sachs Group	683,70	1,8	24,1	Vinci	115,60	-2,0	15,9	Angen, Inc.	293,25	-1,8	12,5
Home Depot	332,40	-0,9	-11,3	Germania				Apple Inc.	256,48	-0,6	2,4
IBM	248,05	0,3	17,3	Adidas Ag	187,45	-0,1	-20,8	Chengdu	219,15	1,3	23,8
Inditex	48,40	-0,1	-2,7	Allianz	363,00	0,4	22,7	Caterpillar Inc.	496,02	-0,6	36,5
Intuit	566,90	-2,5	-6,8	BMW	89,28	3,3	13,0	Chevron Corp.	153,88	0,2	6,2
Intuitive Surgical	386,75	0,2	-23,6	DI.Tekom	28,97	-0,3	0,3	Cisco Systems	68,42	0,7	15,6
Johnson & Johnson	160,87	-0,1	-9,7	Infineon Tech	34,08	-0,2	8,5	Coca-Cola Co.	65,96	-1,0	5,9
J.P. Morgan Ch&Co.	265,10	-0,6	14,9	Mercedes-Benz Group	55,40	-0,0	3,0	Goldman Sachs	796,46	0,8	39,1
LMVH	539,80	-1,9	-14,2	Munich RE	566,40	2,6	16,3	Home Depot	388,42	-1,7	-0,1
Mastercard	492,70	-	-2,8	Sap Ag S.O.U.N.	231,60	0,6	-2,0	Horngway Ltd.	288,34	-0,3	7,8
McDonald's	253,20	-0,9	-9,4	Siemens	240,25	0,8	4,3	IBM	290,65	0,8	32,2
Merck & Co.	76,20	-	-19,9	Volvo Group	92,86	-0,5	4,3	Johnson & Johnson	187,95	-0,4	30,0
Meta Platforms	601,40	-1,7	5,4	Gran Bretagna				JPMorgan Chase & Co.	308,74	-0,4	28,8
Minerals	144,90	0,1	-11,8	Ad Astra	187,45	-0,1	-20,8	McDonald's Corp.	296,92	-1,3	2,4
Morgan Stanley	135,06	1,2	11,8	Altria Group	58,86	0,4	20,0	Merck & Co.	88,87	-0,4	-10,7
Netflix	983,10	-0,1	13,7	Roche	152,70	-2,0	10,7	Microsoft Corp.	528,29	1,7	24,9
Norstar	249,85	0,3	55,6	Roche	74,37	0,2	-0,7	Nike Inc.	71,74	-0,3	-5,2
Palantir Technologies	153,54	0,0	103,4	Roche	105,80	0,4	19,3	Nvidia Corp.	186,02	-0,9	39,5
PepsiCo	120,12	-1,1	-18,1	Roche	288,40	0,6	12,9	Procter & Gamble	151,28	-0,7	-9,8
Philip Morris Int.	129,22	-1,0	-10,5	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Salesforce	247,38	2,9	-26,0
Procter & Gamble	144,90	0,1	-20,0	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Sherwin-Williams	339,32	-2,1	-0,2
Qualcomm	144,90	0,1	-20,0	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Travelers Cos (The)	283,49	-0,4	17,7
Salesforce	231,55	-0,5	-36,8	Roche	437,00	-1,3	-4,6	UnitedHealth Group	359,55	-0,2	-29,9
Sap	231,55	-0,5	-36,8	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Verizon Comm.	31,54	-4,9	3,9
Siemens	240,25	0,8	4,3	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Vista Inc.	348,89	-0,3	10,4
Starbucks	70,92	-3,4	-18,5	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Wal-Mart Stores	102,64	0,6	13,6
Texas Instruments	155,62	-0,0	-14,0	Roche	437,00	-1,3	-4,6	Walt Disney	112,53	0,1	1,5
The Coca-Cola Co.	56,36	-0,5	-15,8	Roche	437,00	-1,3	-4,6	3M Company	156,12	-1,6	20,9
The Walt Disney	74,37	0,2	-0,7	Roche	437,00	-1,3	-4,6				
Thermo Fisher Scientific	444,60	1,7	-7,4	Roche	437,00	-1,3	-4,6				
T-Mobile US	191,68	-1,5	-9,7	Roche	437,00	-1,3	-4,6				
Uber Technologies	85,34	2,7	46,1	Roche	437,00	-1,3	-4,6				

Indici azionari e settoriali

	Valore Indice	Var. % gg.	Var. % 2025		Valore Indice	Var. % gg.	Var. % 2025
FTSE Italia All Share	45.795,70	-0,27	25,4	DJ E Stocchi Alimentari	425,31	-0,62	-2,30
FTSE MIB	43.146,13	-0,26	26,21	DJ E Stocchi Assicurazioni	513,13	0,35	20,95
FTSE Italia Mid Cap	37.944,38	-0,47	21,35	DJ E Stocchi Auto+veicoli-comp.	522,32	0,20	-1,85
FTSE Italia Small Cap	37.627,28	-0,53	32,84	DJ E Stocchi B. d'imp.-hold.-im.	666,58	-0,29	9,87
FTSE Italia Star	49.756,75	-0,08	9,68	DJ E Stocchi Banche Comm.	231,10	-1,32	59,00
FTSE Italia Growth	8.752,21	-0,87	10,70	DJ E Stocchi Beni di consumo	1.235,54	-1,10	-8,18
MF Next 50	9.616,53	1,11	20,22	DJ E Stocchi Beni-servizi per l'ris.	1.862,80	-0,63	27,80
MF Next 50 T	10.050,24	1,11	22,36	DJ E Stocchi Chimico	1.399,21	-0,95	0,75
DJ E Stocchi 50 - Usa	5.628,72	-0,41	15,60	DJ E Stocchi Costr. e mat. edili	764,91	-1,35	21,46
DJ E Europa Stocchi 50	4.755,12	-0,06	11,06	DJ E Stocchi Farmaceutico	892,13	-0,69	8,91
Dax - Francoforte Xetra	24.378,29	-0,00	22,45	DJ E Stocchi Materiali di base	1.964,17	-0,58	12,28
Cac 40 - Parigi	7.971,78	-1,38	9,00	DJ E Stocchi Media	314,38	-0,81	-1,99
Bex 35 - Madrid	15.556,70	-0,18	34,84	DJ E Stocchi Media e Com.	460,89	-0,69	21,11
Aex 35 - Amsterdam	9.865,34	-0,56	28,44	DJ E Stocchi Tecnologie	1.209,11	-1,10	16,14
Flse 100 - Londra	9.479,14	-0,13	18,72	DJ E Stocchi Telecom.	344,75	-0,19	6,32
Swiss Mkt - Zurigo	12.551,36	0,35	8,19	DJ E Stocchi Utility	463,68	-0,06	22,78
Dow Jones - New York	46.725,36	-0,07	9,75	DJ E Stocchi Viaggi T libero	236,38	-0,45	-2,51
NASDAQ 100 - New York	8.746,02	-0,45	14,20	Flse Italia			
S&P 500 - New York	22.955,48	0,77	17,80	FTSE Italia Auto+Insurance	377.887,53	-0,20	-6,87
Nikkei - Tokyo	47.944,76	4,75	20,43	FTSE Italia Banche	31.105,79	-0,73	36,36
TSX 300 - Toronto	30.629,50	1,52	24,23	FTSE Italia Basic Mater.	51.809,00	-0,28	49,78
S&P 500 Componenti	2.329,12	-0,53	21,21	FTSE Italia Basic Fin.	35.030,07	0,18	2,82
Alteas Gen - Atene	2.053,08	-1,14	40,98	FTSE Italia Chimiche	60.009,29	-0,24	38,89
Aex - Vienna	9.730,14	-0,56	29,13	FTSE Italia Costr. & Mat	58.529,91	-0,32	36,21
Dax 20 - Bruxelles	4.912,28	-0,37	16,24	FTSE Italia Cons. Goods	114.237,81	-0,32	-0,68
DJ TURKEY Times 10	11.097,27	1,15	11,18	FTSE Italia Cons. Services	29.154,13	-0,54	-3,69
Isap - Dublino	11.679,29	-0,46	20,18	FTSE Italia Food & Bev.	198.879,45	-0,58	1,87
OMX 30 - Stoccolma	10.167,87	-1,14	10,87	FTSE Italia Financials	72.161,56	-0,40	43,67
OMX 30 - Sottolista	7.274,19	-0,45	10,40	FTSE Italia Food & Bever.	36.384,38	-0,53	0,18
Polsk Trend - Varsavia	1.649,38	-0,95	49,49	FTSE Italia Health Care	203.675,67	-0,06	-10,10
PSX - Lisbona	8.172,81	0,78	28,44	FTSE Italia Industrial Gds	79.761,99	0,33	57,39
FX - Parigi	2.578,19	0,40	35,12	FTSE Italia Industrials	77.268,08	0,33	53,59
FTSE BRIC 60	636,19	0,03	12,03	FTSE Italia Industrials	90.365,50	0,33	53,59
Hong Kong - Hong Kong	26.777,77	0,67	34,51	FTSE Italia Media	9.914,97	0,39	5,67
Hong Sing China Ent	9.573,38	-0,88	31,49	FTSE Italia Oil & Gas	18.773,75	1,09	10,98
Korpi 200 - Seul	493,41	2,39	55,25	FTSE Italia Pers. & Hous.	77.369,30	0,96	-4,46
Set Index - Bangkok	1.285,64	-0,62	-8,11	FTSE Italia Retail	110.445,17	1,93	-1,21
Shanghai Sse 8 Share	261,45	0,12	-3,17	FTSE Italia Technology	102.675,15	1,16	3,55
Taiwan TSE Weighted Index	2.895,93	0,37	16,76	FTSE Italia Telecom.	11.646,70	-0,21	18,67
Taiwan Sse Weighted Index	26.761,16	1,45	14,40	FTSE Italia Travel & Lites	60.211,47	-1,10	58,67
Aukso Euro				FTSE Utilities	45.600,56	-0,12	18,85